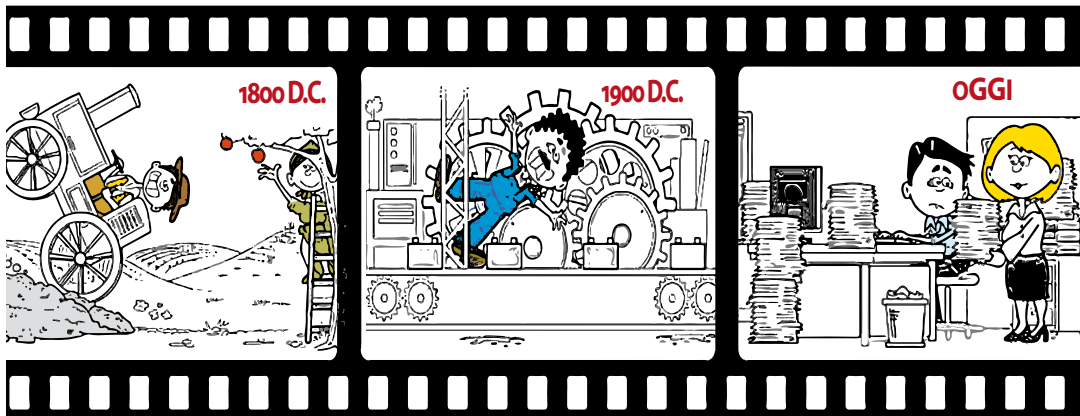


RICORRENZE

“Cambiamo la storia”, spot dell’Anmil per la Giornata delle vittime degli incidenti sul lavoro



No alle morti bianche. È all’insegna dello slogan “Cambiamo la storia” che l’Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro) promuove la 67ª Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, istituzionalizzata nella seconda domenica di ottobre (quest’anno cade l’8).

La campagna verrà divulgata anche attraverso uno spot animato in onda gratuitamente sulle reti Rai, su La7, negli autogrill e in molte emittenti televisive locali.

Inoltre, grazie alla partnership del Tgr Rai, verranno seguite le varie iniziative sui territori per sottolineare e diffondere

l’importanza della cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro e aumentare la tutela delle vittime e dei loro familiari.

La celebrazione nazionale quest’anno sarà ospitata dalla città di Cagliari.

Per informazioni, consultare il sito anmil.it o telefonare al numero verde 800/180943.

A Milano in soli sei mesi 3mila multe per sosta nei posti per disabili.

Da gennaio a giugno di quest’anno, la polizia municipale ha comminato ben 2.928 multe ad autisti senza scrupoli che avevano posteggiato sui parcheggi riservati alle persone con disabilità. Poi ci sono quelli che lasciano l’auto sui marciapiedi (51.503 contravvenzioni), in seconda fila (12.921) e sui passi carrai (4.467 multe).

SPORT

Pancalli entra nel Comitato paralimpico internazionale e Bebe Vio è stata la migliore esordiente donna a Rio

Se Luca Pancalli è appena entrato a far parte dell’executive board dell’International Paralympic Committee, Beatrice Vio si è aggiudicata il premio per la migliore atleta esordiente ai Giochi di Rio 2016 attribuito dallo stesso organismo. «Ci attende un grande lavoro per affermare, attraverso lo sport, una diversa percezione della disabilità», ha dichiarato Pancalli, presidente del Comitato italiano paralimpico.



La fioretista azzurra, invece, ha portato a casa un altro importante risultato dopo l’oro vinto in Brasile nell’individuale e il bronzo a squadre

con Loredana Trigilia e Andreea Mogos. «Un successo merito prima di tutto della mia famiglia, ma anche delle altre atlete, degli allenatori, dei fisioterapisti, del preparatore atletico, dei tecnici del centro protesico: non sarei nessuno e non avrei mai potuto raggiungere questi risultati senza di loro – ha ammesso Beatrice Vio –.



Spero che questo riconoscimento possa stimolare altri bambini e ragazzi che, come me, si sono ritrovati, un giorno, a ricominciare da zero. Lo sport può aiutare a riappropriarci della nostra vita e a farci capire, nonostante tutto, quanto questa sia bella».

Ecco finalmente la Cittadella dello sport paralimpico.

Si trova a Roma Tre Fontane, ed è operativa grazie all’accordo tra Comune ed Eur Spa, il cui consiglio di amministrazione ha concesso in comodato d’uso gratuito l’area. Il primo lotto era già pronto da un anno, ma un contenzioso non ne consentiva l’apertura. La struttura si compone di piscina, pista di atletica, campo da calcio e calcetto, campi da tennis. Previsti anche un palazzetto dello sport e una foresteria.